



COMUNE DI MAGLIONE

piazza XX Settembre, 4 - telefono 0161 400123

posta elettronica info@comune.maglione.to.it**ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE N. 6-2025** – protocollo generale nr. 1774-2025

Oggetto: inagibilità fabbricato oggetto di parziale crollo e per l'esecuzione del relativo intervento di prima emergenza al fine della messa in sicurezza
--

IL SINDACO

Premesso che:

- 1) in data 7.7.2025 alle ore 20.20 circa, si è verificata una tromba d'aria che ha colpito il territorio comunale, causando danni a edifici, infrastrutture e situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- 2) si è provveduto a sopralluogo nella zona maggiormente colpita in zona via Borgomasino riscontrando danni a un edificio e a strutture esterne: recinzioni oltre a alberi, nell'immobile sito in Maglione via Borgomasino 17 (S.P. 78 interna alla perimetrazione del centro abitato), identificata in mappa al foglio 12 mappale 270 del catasto terreni;
- 3) dal sopralluogo è emerso che gran parte dello sporto di gronda del tetto dell'edificio è stato divolto lasciando numerose tegole laterizie pericolanti sullo sporto stesso oltre a copiose macerie su terrazzi, balconi, e cortile chiuso;
- 4) si riscontrava inoltre che parte dello sporto è prospiciente la pubblica via Borgomasino con pericolo di caduta di tegole sulla strada stessa;
- 5) nello stesso immobile inoltre risulta crollata parte della recinzione in muratura di mattoni laterizi pieni. Tale recinzione è crollata direttamente nella strada vicinale adiacente a est in uso pubblico;
- 6) riscontrato che l'immobile è di proprietà di ██████████, nata a Maglione il ██████████, codice fiscale: ██████████, presente al sopralluogo e che è residente nel citato immobile;
- 7) per tale evento per verificare la situazione e prestare i primi soccorsi ed accertamenti erano presenti la persona del sindaco, Chimenti Giovanni, unitamente al tecnico comunale di Maglione, geom. Ellena Sergio;
- 8) come riferito dal citato tecnico Comunale il fabbricato interessato dall'evento è un edificio isolato di tipologia rurale a due piani fuori terra oltre al sottotetto, destinato ad abitazione e a pertinenze accessorie alla residenza, con cortile di proprietà sui quattro lati;
- 9) esso presenta i connotati di serie condizioni di pericolosità ed insicurezza, stante i numerosi coppi in precarie condizioni statiche oltre ad altri eventuali pericoli non facilmente rilevabili stante l'orario notturno;
- 10) la recinzione in muratura lato est parzialmente crollata, nella porzione ancora eretta non presenta a *vista* parti che potrebbero cadere ma non si possono escludere ulteriori eventi di crollo in caso di nuovi gravi eventi atmosferici;
- 11) come riferito dal predetto tecnico, viste le attuali condizioni, l'insicuro accesso all'abitazione stante il tetto in precarie condizioni, l'assenza di energia elettrica imputabile all'acqua meteorica che deve aver bagnato interruttori e prese;
- 12) per questi motivi il tecnico rileva che, stante le predette condizioni ed al fine di garantire la sicurezza e incolumità delle persone il fabbricato attualmente **non è agibile** ed è necessario interdire l'accessibilità al fabbricato e l'avvicinamento allo stesso, in particolare alle zone di pubblico transito;
- 13) per la messa in sicurezza dell'immobile e sue adiacenze occorre procedere alla rimozione di tutte le parti pericolanti e al loro successivo ripristino sia per il tetto sia per la recinzione in muratura oltre alla rimozione e pulizia delle zone di pubblico transito di tutte le macerie;
- 14) relativamente alla recinzione occorre provvedere alla delimitazione della stessa con interdizione del passaggio per una striscia di almeno 1 metro sul lato est verso la strada vicinale onde prevenire ulteriori crolli. È quindi necessario verificare la staticità della parte residua anche con l'urgente intervento di impresa edile specializzata nel settore eventualmente coordinata da un professionista abilitato e qualificato quale progettista e direttore dei lavori;

Dato atto che:

- I. è stata individuata la proprietà dell'immobile, ovvero il soggetto responsabile, nella persona di [REDACTED], già sopra indicata e generalizzata;
- II. la Città metropolitana di Torino è intervenuta prontamente per delimitare e segnalare il pericolo costituito dalle tegole pericolanti sugli sporti verso via Borgomasino;

Ritenuto che

- i. i lavori di messa in sicurezza di cui trattasi risultano urgenti ed indifferibili al fine di garantire l'incolumità delle persone e dei terzi;
- ii. tali lavori debbono dunque avvenire con immediatezza e senza indugio alcuno;

DICHIARA

il fabbricato in argomento, sito a Maglione in Borgomasino civico n. 17, **INAGIBILE**.

ORDINA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 50 e 54 del D. lgs. 18.8.2000, n. 267, *Testo unico degli enti locali*, a [REDACTED], in qualità di proprietaria:

1. di procedere all'immediato sgombero di tutte le persone che dimorano nel fabbricato in oggetto, con la sistemazione delle stesse in altro fabbricato sicuro;
2. di procedere all'immediata rimozione di calcinacci, tegole, vetri e altri materiali pericolanti;
3. è fatto divieto di accedere ai locali potenzialmente allagati o pericolanti;
4. è fatto divieto di utilizzare utenze elettriche e del gas in aree danneggiate, fino alla verifica da parte dei tecnici competenti;
5. è interdetto, a chiunque fatto salvo gli operatori specializzati che verranno chiamati all'intervento, all'avvicinamento al fabbricato;
6. si impone la eventuale verifica e rimozione, con le dovute precauzioni e nell'osservanza delle vigenti norme di legge, di tutti quegli elementi e materiali che possano contenere fibre di amianto; nonché lo smaltimento di tali elementi e materiali presso idonei centri di raccolta-trattamento e messa a discarica.

AVVERTE

i soggetti interessati dalla presente ordinanza che nel caso di inottemperanza si dovrà procedere ai sensi degli artt. 650 e 677 del codice penale;

DISPONE

- 1-) che i soggetti di cui all'art. 12 del C.d.s. sono incaricati di fare osservare la presente ordinanza;
- 2-) che la copia della presente ordinanza sia trasmessa alla Stazione dei Carabinieri di Borgomasino;

AVVISA

a norma dell'art. 3, c. 4, della Legge 7.8.1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6.12.1971, n. 1034, chiunque abbia interesse può ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte oppure entro 120 giorni al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

la presente ordinanza è pubblicata a decorrere dalla data odierna all'albo pretorio digitale e sul sito internet istituzionale del comune di Maglione, rispettivamente agli indirizzi (*link*) <https://www.comune.maglione.to.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/albo-pretorio> e <https://www.comune.maglione.to.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/ordinanze>, e in ogni circostanza indicata in dispositivo anche nei luoghi interessati all'esecuzione del presente provvedimento.

Maglione, 8 luglio 2025



IL SINDACO

Giovanni CHIMENTI

firma autografa omessa ex art. 3, c. 2, del D. lgs. 12.2.1993, 39